

Tabella 2: esempi di aggravamento di patologie croniche preesistenti in corso di ondate di calore. Fonte: Ministero della Salute – Centro per la prevenzione ed il controllo delle malattie (CCM). *Estate sicura - Come vincere il caldo - Informazioni e raccomandazioni per il Medico di medicina generale* ([https://www.salute.gov.it/imgs/C\\_17\\_opuscoliPoster\\_57\\_allegato.pdf](https://www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_57_allegato.pdf))

<b>Patologia</b>	<b>Meccanismi</b>	<b>Effetti</b>
<i>Broncopneumopatia cronica ostruttiva (BPCO)</i>	L'iperventilazione, indispensabile per la termodispersione, aggrava il lavoro respiratorio. La disidratazione ostacola l'espettorazione.	Rischio di scompenso della BPCO. Aumento del fabbisogno di O <sub>2</sub> in corso di O <sub>2</sub> -terapia. Riacutizzazione bronchitica.
<i>Scompenso cardiaco</i>	La vasodilatazione causa un sovraccarico di volume sul cuore.	Peggioramento dello scompenso.
<i>Ipertensione</i>	La disidratazione accentua l'effetto dei farmaci ipotensivi.	Rischio di ipotensione, non solo ortostatica, ipoperfusione di organi vitali, cadute.
<i>Diatesi trombotiche</i>	La disidratazione facilita la trombogenesi.	Accresciuto rischio di trombosi
<i>Insufficienza cerebrovascolare</i>	La disidratazione può ridurre la perfusione cerebrale, specie se c'è un deficit dei meccanismi di autoregolazione.	Manifestazioni ischemiche cerebrali acute e croniche.
<i>Insufficienza renale cronica</i>	La disidratazione limita la funzione renale compromessa già dal ridotto potere di concentrare le urine.	Peggioramento dell'insufficienza renale.